

COMUNICATO STAMPA

«GLI EDILI: È FINE MESE. PAGHIAMO I FORNITORI. SE TUTTI GLI ATTORI ECONOMICI FARANNO ALTRETTANTO, SARÀ PIÙ FACILE RIPARTIRE».

Il presidente di Confartigianato Costruzioni Fvg, Alessandro Zadro: «In questo modo il sistema può tenere nonostante la chiusura e rendere meno faticosa la ripartenza. Ma l'impegno deve essere collettivo».

Fine mese tempo di pagamenti. Tuttavia, il fermo attività produttive imposto dalle norme per contrastare l'epidemia da Coronavirus potrebbe generare una catena di mancati saldi, rischiando di innescare un punto di non ritorno per interi sistemi.

È questo scenario che le imprese edili di Confartigianato Fvg, guidate da Alessandro Zadro, vogliono scongiurare, agendo in prima persona e con l'auspicio che il comportamento venga condiviso dall'intera filiera. **«Invitiamo le nostre aziende di pagare i loro fornitori – spiega il presidente Zadro -, da chi ha fornito il calcestruzzo a chi i prodotti specifici per i cantieri. Contemporaneamente – aggiunge - auspichiamo che lo stesso comportamento sia adottato dai nostri committenti e da tutta la filiera edile. La considerazione vale anche per gli istituti bancari, che speriamo di avere vicino ora ma, ancora di più, nel momento della ripartenza».**

Al fondo del ragionamento e dell'appello delle imprese artigiane, non solo un mero senso di responsabilità rispetto agli impegni assunti prima che scoppiasse la pandemia. **«È un appello che guarda al futuro – sottolinea Zadro -. Meno fragili usciremo da questa situazione e più possibilità di riprendersi ci sarà per ogni anello della filiera».**

Un appello in sintonia con quello che il presidente regionale di Confartigianato Fvg ha fatto a tutte le imprese artigiane affinché, quante sono nelle condizioni, onorino i propri impegni e ai committenti, perché paghino gli artigiani.

Trieste, 31 marzo 2020

Ufficio stampa Confartigianato Fvg – Antonella Lanfrit